



COMUNE DI ACÌ BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

ASSESSORATO AMBIENTE

COME USARE LA COMPOSTIERA

DESCRIZIONE

Informazioni generali

Tutti i rifiuti verdi (o rifiuti organici), contengono sostanze preziose che devono tornare alla natura, perché la terra ne ha bisogno per altre piante, altri fiori e altri frutti. Quindi, non buttiamoli, ma riutilizziamoli correttamente con il Compostiera. Dentro il Compostiera ferve l'attività: in quell'ambiente ricco di nutrimento, caldo e umido, protetti dalla pioggia e dal freddo, piccoli insetti, lombrichi, batteri e ogni sorta di altri microrganismi sono al lavoro per decomporre il contenuto e trasformarlo nell'humus che ci servirà per concimare le piantine dell'orto e per avere fiori più belli, senza bisogno di fertilizzanti chimici. Il lavoro non manca: ogni giorno ci sono nuovi rifiuti verdi da trasformare: avanzi di cibo cotto, scarti di frutta, verdure avariate, pane ammuffito, fondi di caffè, fiori recisi, sfalci d'erba, foglie secche...

Il Compostiera ha imparato dalla natura, e la aiuta: è un contenitore semplice, che tutti possono usare, nel quale vengono create e mantenute le condizioni ottimali perché la decomposizione - che è un procedimento completamente naturale - si possa svolgere rapidamente, al riparo da agenti atmosferici e climatici negativi.

A seconda delle stagioni, ci vogliono 2-4 mesi per "completare un ciclo" ed ottenere il compost, che si potrà estrarre dal portellino laterale. È facile distinguere il compost maturo da quello non ancora pronto: quello maturo ha l'aspetto di un terriccio scuro, morbido, spugnoso, con il classico odore di "sottobosco": un fertilizzante pregiato, ricco di sostanze nutritive, completamente naturale, prodotto solo con i rifiuti scelti accuratamente da noi stessi. Facile da fare, sicuro da utilizzare perché è il compost fatto da noi.

Ricorda che...

Il compost è un fertilizzante a lenta concessione ed è quindi un ottimo ammendante del terreno. È indicato in primavera per cominciare piante e alberi.

Il compost migliora la struttura del terreno: in un terreno con una buona struttura piante ed alberi cresceranno meglio e più in fretta.

Ad esempio, utilizzando il compost su un terreno argilloso, lo renderà più morbido e migliorerà la sua ossigenazione e farà sì che possa trattenere meglio l'acqua.

Installare il compost: dove e come

1. Scegliere un luogo soleggiato;
2. Posizionare il compostiera sul terreno: così facendo faciliterete ai lombrichi e ai microrganismi l'ingresso nel contenitore;
3. Disporre la piastra di fondo badando a smuovere il terreno soltanto in corrispondenza della parte centrale e non del bordo laterale, per evitare un eventuale futuro affossamento;
4. Montare il cilindro in modo che le sporgenze della base vadano ad incastrarsi nelle apposite sedi del fusto;
5. Posizionare il portello, il cono di aerazione (se prevista) e il coperchio.

Riempimento

1. Quando riempite il compostiera per la prima volta, è consigliabile immettere nel contenitore una quantità pari a circa due secchi di compost maturo (prelevato da un altro compostiera) oppure creare un letto anche con paglia o foglie. In questo modo i microrganismi che si trovano nella terra potranno attaccare subito i vostri rifiuti.
2. Immettere poi nel compostiera la quantità di rifiuti organici che producite giornalmente in famiglia: è sconsigliabile sovraccaricare il compostiera, specie all'inizio, con grandi quantità di erba o foglie.
3. tenete presente che certi tipi di foglie si decompongono con difficoltà (castano, pioppo, noce, betulla, acacia, magnolia);
4. per sapere quali tra i vari tipi di rifiuti organici sono adatti a fare il compost, leggete con attenzione la tabella relativa.

Estrazione dal compost

1. Sollevare il portello: se i rifiuti si sono trasformati in un soffice terriccio nero e spugnoso allora il compost è pronto per essere utilizzato;
2. Estraiete tutto il compost maturo. Non è necessario svuotare completamente il contenitore, né riposizionarlo;
3. Se volete svuotare completamente il contenitore sollevate la parte a forma di campana (fusto);
4. In questo caso i rifiuti superiori dovranno essere reimmessi nel contenitore per un nuovo ciclo, mentre la parte inferiore (già decomposta) potrà essere utilizzata per concimare piante e fiori.

Cosa mettere nel compostiera

***	scarti di frutta e verdura, scarti vegetali del piatto (crudi e cotti)	sono molti indicati e costituiscono la base per un ottimo compost
***	fiore recisi appassiti, piante appassite	se ci sono parti legnose è meglio prima sminuzzare
***	pane raffermo o ammuffito	ridurre prima in piccoli pezzi
***	fondi di caffè, filtri di tè	anche il filtro si può riciclare
***	foglie	se sono secche, prima inumidirle leggermente
***	sfalci d'erba	prima far appassire; mescolare sempre con altro materiale, preferibilmente rifiuti di cucina; evitare quantitativi esagerati e "sovraccarichi" di sola erba appena falciata
***	rametti e trucioli	ottimo materiale di "struttura" perché sostiene il cumulo; ridurre in pezzi grandi come un dito
***	carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina	ottimo materiale
**	bucce di agrumi non trattati	non superare la quantità di un normale consumo familiare
**	piccole quantità di cenere	la cenere contiene molto calcio e potassio
**	avanzi di carne, pesce, salumi	attirano cani e gatti; eventualmente, coprire con uno strato di terra e non esagerare nelle quantità
*	riviste, stampe a colori, carta patinata in genere	contengono sostanze nocive; avviare al riciclaggio specializzato (campane raccolta differenziata)
*	lettieria di animali carnivori	rischio di trasmissione di parassiti
*	filtri di aspirapolvere	non sono indicati
*	cartone plastificato (sacchetti di biscotti, cartoni del latte ecc.), vetri, metalli	non si decompongono
*	piante infestanti o malate	meglio evitare
*	rifiuti verdi provenienti da giardini vicini a strade con grande traffico	contengono un'alta percentuale di piombo ed altri inquinanti che finirebbero nel vostro terreno
*	scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, impregnanti, vernici, ecc.)	le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinando
*	cenere da grill o barbecue	contiene metalli pesanti e acidifica troppo il terreno

*** : molto indicato

** : adatto, ma bisogna seguire i consigli della tabella

* : assolutamente sconsigliato

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Per. Agr. Salvatore Mannino

IL SINDACO
Dott. Vito Di Mauro

